



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione*

*Servizio I - Affari generali, bilancio e programmazione*

Roma, 13.02.2007

CIRCOLARE N. 38

Prot. 6253

22.10.04/4

A tutte le Direzioni generali

A tutte le Direzioni regionali

A tutti gli Istituti centrali e periferici

LORO SEDI

All'Agenzia delle Entrate  
Direzione centrale normativa e contenzioso  
Settore fiscalità delle imprese e finanziaria  
Ufficio enti non commerciali e ONLUS  
Viale Europa, 242  
00144 ROMA

e, p.c.

Al Segretario Generale

All' Ufficio di Gabinetto dell'On.le Ministro

Al Sottosegretario di Stato dott.ssa Danielle  
Gattegno Mazzonis

Al Sottosegretario di Stato Dott.ssa Elena  
Montecchi

Al Sottosegretario di Stato Dott. Andrea  
Marcucci

Al Presidente del Collegio di Direzione del  
Servizio di Controllo Interno

LORO SEDI

Oggetto: Erogazioni liberali ai sensi dell'art. 15 lettera h), del D.P.R. n. 917/1986 T.U.I.R. (detrazione d'imposta del 19% dell'erogazione liberale per le persone fisiche e gli enti non commerciali) - Richiesta dati relativi all'anno 2006 - Integrazione - modifica della circolare n. 183 del 22.12.2005



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

II

Con riferimento a quanto disposto con la circolare n. 183 del 22 dicembre 2005 ed in particolare, all'art. 15 lettera h), del D.P.R. n. 917/1986 T.U.I.R. (detrazione d'imposta del 19% dell'erogazione liberale per le persone fisiche e gli enti non commerciali), si richiede agli uffici competenti di comunicare alla scrivente Direzione generale – Servizio I - Affari generali bilancio e programmazione – in forma cartacea o via e-mail all'indirizzo [uoerogazioniliberali@beniculturali.it](mailto:uoerogazioniliberali@beniculturali.it), **entro il 28 febbraio 2007, i dati relativi alle istanze autorizzate per il beneficio degli sgravi fiscali, prodotte in relazione alle erogazioni liberali, effettuate nell'anno 2006**, specificando i nominativi dei soggetti erogatori, l'ammontare delle erogazioni effettuate e la finalità specifica delle stesse, per le conseguenti comunicazioni all'Agenzia delle Entrate.

Al fine di garantire lo snellimento e la semplificazione dell'attività amministrativa e nel rispetto degli obblighi di vigilanza e controllo che la legge pone in carico al Ministero per i beni e le attività culturali, si rappresenta la necessità di rivedere parzialmente *per il futuro* le modalità procedurali da seguire per il rilascio delle autorizzazioni e dei pareri dei competenti comitati di settore del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici, incentrando sugli organi territoriali periferici le relative competenze.

Si ribadisce come la norma in oggetto imponga di regolare l'erogazione liberale mediante una **convenzione** (o un accordo scritto, se tra privati), **avente natura bilaterale**, che deve essere stipulata tra il soggetto erogatore ed il soggetto beneficiario attuatore dell'iniziativa.

Il soggetto erogatore presenta alla Soprintendenza competente per settore un'istanza per poter usufruire delle agevolazioni fiscali, in relazione alle erogazioni liberali effettuate per ciascun anno finanziario.

All'istanza deve essere allegato un elenco completo delle erogazioni con i seguenti dati e documenti:

- copia della convenzione;
- denominazione e natura giuridica dell'ente beneficiario;
- importo dell'erogazione;
- denominazione ed ubicazione degli immobili /descrizione dettagliata dell'iniziativa culturale;
- destinazione d'uso e breve descrizione dell'intervento con i tempi presumibili di realizzazione / tempi di realizzazione dell'iniziativa culturale.



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

III

Successivamente, il soggetto beneficiario, facendo esplicito riferimento al contributo dell'erogatore, **richiede alla suddetta Soprintendenza l'approvazione della previsione di spesa inerente le attività finanziate.**

La Soprintendenza provvede a vistare, per approvazione, la previsione di spesa trasmessa dal soggetto beneficiario e provvede a trasmettere copia del preventivo di spesa appositamente vistato, al soggetto erogatore comunicandone contestualmente l'invio al soggetto beneficiario dell'erogazione. **L'invio del documento vistato costituisce autorizzazione alla richiesta di detrazione fiscale.**

Resta inteso che al termine delle attività, il soggetto beneficiario dell'erogazione liberale, deve richiedere alla Soprintendenza il visto sul consuntivo di spesa dettagliato e relativo alle attività svolte.

Spetta dunque alle Soprintendenze adempiere agli anzidetti obblighi di legge mentre per i beni librari, in base all'attuale struttura organizzativa, la competenza è della Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali (vedi circolare prot. n. 5131 del 30.11.1982).

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa in oggetto, se l'attività finanziata è un'iniziativa culturale, l'autorizzazione non può prescindere dall'acquisizione del parere del competente comitato di settore del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici, da richiedersi per il tramite delle Direzioni generali competenti.

Per quanto riguarda le iniziative inerenti il settore dello spettacolo, i suddetti pareri sono da acquisire, per il tramite della Direzione generale per lo spettacolo dal vivo, presso le competenti Commissioni consultive.

IL DIRETTORE GENERALE  
(prof. Alfredo GIACOMAZZI)